

**Daruna School**  
Ratburi, Thailand

1 Agosto, 1962



*Carissimi Confratelli,*

con l'animo profondamente addolorato vi comunico la notizia della morte del Confratello

### Sac. BALDASSARRE SZABO

avvenuta alle ore 20.10 del 27 Giugno, c.a. a 50 anni di età. L'indimenticabile Confratello era nato a Nova Dala, provincia di Nitra, Cecoslovacchia, il 21 Ottobre 1912, da Gaspare e da Agnese Kajan. Il giorno stesso fu battezzato. Negli anni 1918-26 frequentò le Otto scuole elementari del paese. Poi, sospese le scuole, aiutò i genitori nei lavori agricoli. Nel 1929, desideroso di divenire sacerdote, riprese gli studi del ginnasio che frequentò a Nove Zamky. Nel 1931 aveva il grande dolore di perdere la mamma. Nel 1932 entrò per la prima volta nella casa Salesiana di Sastin, ove frequentò la terza ginnasio, subendo l'esame pubblico a Malachky. Nel 1933 l'angelo della morte visitava nuovamente la famiglia strappando al suo affetto il padre. Rimasto orfano, sentì che ormai Don Bosco e la Famiglia Salesiana erano per lui... Per seguire la sua vocazione nel 1933 partì per la Jugoslavia, e si recò a Lubiana e poi a Verzej come figlio di Maria. A fare il noviziato, i Superiori lo mandarono a Villa Moglia (Italia) dove si poneva sotto la paterna cura di Don Marcello Joyeusaz. Divenuto

Salesiano il 3 Settembre, 1936, chiese e ottenne di seguire la sua vocazione missionaria: venne destinato a questa Missione di Ratburi (Siam) dove arrivo' il 24 Ottobre 1936. Compiuto il corso filosofico, fece il tirocinio nella stessa casa di studentato in qualita' di infermiere e altre mansioni, che disimpegno' con ogni scrupolo. Nel 1941 parti' per Shanghai (Cina) per fare la teologia. Il 29 Gennaio 1945 riceveva il S. Presbiterato.

Terminata la guerra, il 20 Agosto, 1946 con grande sua gioia poteva far ritorno in Siam. Lavoro' con giovanile zelo nelle due stazioni missionarie di Bangtan e di Don Mottanoi. Nell'Aprile del 1951 venne destinato al Seminario di Bang Nok Khuek come prefetto; piu' tardi venne anche incaricato della cristianita' di Ratburi: in questa carica rimase fino alla morte.

Il caro defunto soffriva di policistite congenita ad ambo i reni. Al principio di Giugno di quest'anno una grave crisi lo persuase della necessita' di un intervento chirurgico. L'operazione fu difficile e laboriosa: tutto pero' portava a credere che ogni cosa fosse andata bene. Infatti il Confratello si sentiva meglio, contento e riconoscente per quel che i medici avevano fatto per lui. Purtroppo il sesto giorno dopo l'operazione, apparvero segni di uremia, e la fine arrivo' quasi fulminea. S.E. Mons. Carretto Vicario Apostolico, presente il Direttore e vari Confratelli e cristiani, gli amministro' l'Estrema Unzione. Il Sig. Ispettore, chiamato d'urgenza, corse al capezzale del morente: cosi' pure venne il Sig. Don Provera, suo antico Direttore per tanti anni, e altri Confratelli dello Studentato di Hua Hin, mentre una processione di alunni e alunne cristiani delle nostre scuole sostavano un momento vicino al moribondo per dargli l'estremo saluto. Vennero pure Confratelli e Sacerdoti locali delle plaghe vicine. Tutto il 27 Giugno fu una lunga agonia: profonda lezione di sofferenza sopportata con santa rassegnazione, per tutti coloro che ne erano testimoni: alle ore 20.10 il suo forte cuore cesso' di battere. Gli erano a fianco il Rev.mo Sig. Ispettore Don Mario Ruzzeddu il sottoscritto e diversi cristiani. Uno di questi, appena noto' il decesso del parroco, gli bacio' la faccia e i piedi e disse che tutto quel che lui era e aveva lo doveva al suo indimenticabile pastore, e pianse di profonda commozione.

La salma, rivestita dei paramenti sacerdotali, venne esposta nella chiesa parrocchiale. Benche' fossero gia' le 11 p.m. si puo' dire che la maggior parte della cristianita' era ancora attorno alla salma per la recita del S. Rosario di suffragio. Il 28 mattina, il Sig. Ispettore canto' la messa presente cadavere, alla presenza del Vescovo; di numerosi fedeli, e di tutta la famiglia delle Suore diocesane "Ausiliatrici" da lui tanto beneficata nel ministero delle confessioni. Il Sig. Ispettore rivolse parole di profondo cordoglio per l'estinto.

Il mattino seguente, un lungo e mesto corteo di oltre 1000 alunni e alunne e tutta la cristianita' piu' numerosi amici non cattolici accompagnano la salma dalla scuola all' imbarcadero. Cola', una grossa barca lo trasporto' a Bang Nok Khuek. Essendo il 29 Giugno festa del S. Cuore, solo alle 4 p.m. si fecero le Esequie, presiedute da S.E. Mons. Vescovo, presenti tutti i nostri giovani e ragazze delle nostre scuole di Rathuri e Bang Nok Khuek, i Seminaristi al completo, e moltissimi cristiani di parecchie residenze che ricordavano lo zelo e l' umilta' dell' estinto. Prima che la bara, portata a spalle dai maestri della scuola di Rathuri, fosse collocata vicino alle salme di S.E. Mons. Pasotti e Don De Munari, S.E. Mons. Carretto rivolse l' ultimo saluto all' estinto dicendo il profondo cordoglio di tutti per la grave perdita subita dalla nostra Missione, e facendo anche risaltare il grande sacrificio del Missionario, che in 26 anni di Missione, era mai ritornato in patria, e che aveva fatto consistere la sua gioia nel lavoro nascosto e disinteressato.

Il suo antico Direttore, Don Silvio Provera, mandandomi le condoglianze mi scriveva: "Di Don Szabo ricordo la fede e la pieta' ardente: il breviario in chiesa davanti al SS. mo Sacramento. Generosita' nel prestarsi per il s. ministero, e delicatezza nell' aiutare i Confratelli nei loro bisogni. Ossequiente ai desideri dei Superiori: forza esemplare nel sopportare le contrarieta' e difficolta' che inevitabilmente si incontrano nel cammino della vita religiosa."

Mons. Carretto senti' piu' di ogni altro la dipartita dell' indimenticabile confratello che per lunghi anni, nella fondazione dell' opera di Rathuri, gli era stato un vero fratello, pronto a tutto, pieno di umilta' e ubbidienza e delicatezza nel contatto giornaliero.

Carissimi Confratelli, tralascio accenni a tante altre ottime qualita' del buon Salesiano. La sua umilta' laboriosa e disinteressata l' avranno consolato molto nel suo ritorno a Dio. Don Bosco mandi tanti Confratelli umili e laboriosi a questa terra di Missione.

Pregate per questa casa tanto provata, per l' incremento del nostro seminario diocesano, e per chi si professa

in Don Bosco Santo Aff. mo  
**DON ALBINO PONCHIONE**

Direttore.

**Dati pel Necrologio :**

Sac. Baldassarre Szabo, nato a Nova Dala, Cecoslovakia il 21 Ottobre 1912, morto a Ratburi, Thailandia il 27 Giugno 1962 a 50 anni di eta' 26 di professione e 15 di Sacerdozio.